



**COMUNE DI PULSANO**

PROVINCIA DI TARANTO

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

**RASSEGNA STAMPA  
DI LUNEDI'  
15 FEBBRAIO 2016**

# L'annuncio del sindaco di Manduria: il progetto potrebbe essere sbloccato c

● Per il quartiere fieristico di Manduria sarà probabilmente un project financing a sbloccare il progetto. Sin dall'inizio degli anni '90 allorché si decise di organizzare la Fiera Pessima al coperto, in seguito si parlò sempre più della costituzione di un quartiere Fiera, dove poter tenere nel corso dell'anno anche più eventi. Ad oggi, a parte uno stabile grezzo abbandonato nel sito sulla provinciale Manduria Oria, non è stato mai realizzato il progetto rimasto in qualche cassetto.

Il sindaco Roberto Massara, da noi interpellato alcuni giorni fa sulla questione, ha dichiarato che, non potendo il co-

mune sopportare oneri pesanti per la realizzazione del quartiere Fiera, potrebbe però optare per un project financing che, come è noto, è un'operazione di tecnica di finanziamento a lungo termine di un progetto il cui impegno finanziario è garantito dai flussi di cassa derivanti dalla attività di gestione da parte di una impresa privata.

Un soluzione che, comunque, verrebbe posta all'esame del consiglio comunale e potrebbe porre fine a molti disagi e problemi derivanti spesso dalle gare d'appalto per l'installazione dell'evento sotto i capannoni. Si ricorda che un primo

tentativo di realizzare il tanto auspicato quartiere fieristico, venne intrapreso nel 2007 dall'allora amministrazione Massaro. Infatti, il 12 aprile di quell'anno venne aggiudicata la gara d'appalto per il primo lotto da realizzare sulla provinciale Manduria Oria, a circa un chilometro dal centro abitato. Per costruire lo stabile, la cui struttura grezza rimane tutt'oggi inutilizzata, venne impegnata la somma di circa 680mila euro. Tale stabile, una volta completato, avrebbe dovuto ospitare: la residenza del custode; sala ristorante al primo piano (provvisoriamente da adibire a sala convegni in attesa della sa-

la congressi del progetto generale); realizzazione di un padiglione di esposizione; realizzazione di un piazzale bitumato per esposizione all'aperto; portale ingresso visitatori.

Inoltre, sia la Pessima sia altre manifestazioni fieristiche si sarebbero dovute organizzare nel nuovo sito. Fatto sta che, cambiata l'amministrazione, del quartiere fieristico non si è più parlato negli anni e non solo, ma si è completamente dimenticato il progetto e, perfino la realizzazione di quanto elencato nella gara d'appalto del primo lotto è avvenuta solo parzialmente con il grezzo che oggi rimane là a fare brutta mo-

## MANDURIA

La conferma del consigliere regionale Mazzarano dopo l'incont

# Depuratore: le acque saranno riusate in a

● Nella sede del circolo del Partito Democratico di Manduria si è svolto un incontro col consigliere regionale, nonché presidente del gruppo, Michele Mazzarano. Dopo un'introduzione della segretaria Katia Malagnino, ha preso la parola il neo-assessore ai lavori pubblici, Amleto Della Rocca. Nell'insieme di deleghe sotto il suo nome compare anche l'ambiente, per il quale l'assessore sta lavorando quotidianamente.

Infatti, dopo aver espresso il suo dissenso per lo scarico a mare, inizia a presentare il pro-

getto che ha intenzione di rendere reale grazie all'utilizzo dei Fondi Comunitari quali Feasr e Life.

La rassegna delle missioni verte principalmente su tre punti: istituzione dell'area marina protetta, in collaborazione con Legambiente; progettistica sul fiume Chidro, volta a metterlo in sicurezza, renderlo più vivibile e riportarlo allo stadio originario; la riqualificazione della Palude del Conte. Sul discorso del depuratore si allaccia invece il consigliere Mazzarano, il quale dimostra il suo impegno per la causa, avendo



Le acque depurate saranno riusate in agricoltura

**SCARICO A MARE**  
Non avrà più un recapito finale

iniziato l'iter burocratico per l'attuazione del Nuovo Piano delle Acque. Grazie anche allo studio del Cnr sul Recapito Finale, il consenso del presiden-

## PULSANO

# I 5 Stelle: «Impianti sportivi, proposta presentata al Coni?»

● Il Meetup Pulsano ha recentemente inviato all'attenzione del sindaco avvocato Ecclesia, dell'assessore ai Lavori Pubblici dottor Laterza e del consigliere comunale con delega allo sport signorara Mandorino, un'istanza con la quale si chiede se il Comune di Pulsano ha inviato al Coni la proposta progettuale di rigenerazione o completamento degli impianti sportivi situati nel territorio comunale per accedere ai finanziamenti previsti dal Dl numero 185/2015

Ai fini del potenziamento dell'attività sportiva agonistica nazionale e dello sviluppo della relativa cultura in aree svantaggiate e zone periferiche urbane, l'articolo 15 del decreto legislativo 25 novembre 2015, numero 185, ha previsto l'istituzione sullo stato di previsione del ministero dell'economia e delle finanze, del Fondo «Sport e Periferie», da trasferire al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni).

La legge ha autorizzato la spesa complessiva

La richiesta dei 5S è stata avanzata al Comune e al sindaco Ecclesia

di 100 milioni di euro nel triennio 2015-2017, di cui 20 milioni nel 2015, 50 milioni di euro nel 2016 e 30 milioni di euro nel 2017.

Il Coni ha già definito e presentato alla presidenza del consiglio dei Ministri il piano dei primi interventi urgenti

Per la realizzazione degli altri interventi, il Coni deve presentare alla presidenza del Consiglio dei ministri per l'approvazione - entro il 23 febbraio 2016 - un piano pluriennale che potrà essere poi rimodulato entro il 28 febbraio di ciascun anno.



## SAVA

# “Determina nella notifica all'ec

● In seguito alla nota della presidenza del consiglio dei ministri (indirizzata a Sava), destinataria di un esposto (cui Sava ha risposto) nel quale denunciò il rifiuto di accogliere la richiesta di accogliere la parte della responsabile dell'area di competenza del comune di Sava, sabato 12 marzo, gli uffici del Palazzo Comunale, giunta dall'impiegata Annamaria del 5 febbraio 2016 con cui l'ecologista pubblicista è stato invitato a determinare la richiesta e negatagli il 12 marzo 2015.

Nella parte finale della nota del Consiglio (dipartimento dell'ambiente e della pubblica amministrazione), tra l'altro si legge testualmente si ricorda che il citato articolo 4, prevede la possibilità di ricorso personalmente (articolo 23 del decreto legislativo 2 luglio 2010 numero